I.I.S.S. "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA
Prot. 0007533 del 14/05/2025
IV (Entrata)

Unione Europea

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"MAURO PERRONE"
Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera_Istituto T[illegible] del Turismo

Via Spineto Montecamplo, 29 - 74011 CASTELLANETA (Taranto)_telefono: 099 8491151
sito: www.iissperrone.edu.it – e-mail: tais03900v@istruzione.it; posta certificata:
tais03900v@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO

a.s. 2024-2025

Classe V sez. E

INDIRIZZO

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323
Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017
O.M. n.65 del 14/03/2022

Per il consiglio di classe
Il coordinatore
(Prof.ssa Pierangela Pagliarulo)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Fabio Grimaldi)

Questo documento si compone di 68 pagine.
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2024/2026 dell'IISS "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

Indice

PARTE 1:

- **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO** 3
- **PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI** 4
- **QUADRO ORARIO** 8
- **DESCRIZIONE DELLA CLASSE** 9
- **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE** 10

PARTE 2:

- **QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI** 11
- **NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI** 37
- **EDUCAZIONE CIVICA** 42
- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** 45
- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** 47
- **PERCORSI DI PCTO NEL TRIENNIO** 48
- **MODULO DI ORIENTAMENTO** 50
- **ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** 54

PARTE 3: ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI

PARTE 1:

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO, SULLA CLASSE E SUL PERCORSO DI STUDI

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto è rappresentato da studenti provenienti dai comuni di Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Massafra, Mottola, Laterza, Ginosa, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti.

Il contesto socio-economico è costituito soprattutto da attività agricole legate alla produzione di uva da tavola, di agrumi ed ortaggi e olio di elevata qualità, che alimentano un attivo commercio con i mercati esterie del nord Italia.

Poco sviluppati sono gli insediamenti industriali. Più diffuse sono le piccole e medie imprese sviluppatesi dall'esperienza dell'artigianato locale.

In fase di significativo sviluppo è il settore turistico, che può contare sulla notevole varietà di paesaggi naturali e sulla ricchezza di testimonianze storiche e monumentali presenti nel territorio. Le strutture turistiche sono concentrate soprattutto nella zona costiera mentre nell'entroterra è aumentato il numero delle aziende agrituristiche, spesso ospitate in antiche masserie. Nell'ambito del terziario, notevole è il numero di addetti nel settore pubblico, soprattutto nei comuni sede di uffici periferici di zona.

Le risorse culturali del territorio sono insufficienti per soddisfare diversi bisogni formativi.
Per quanto riguarda l'utenza dell'Istituto, gli studenti che si iscrivono al *Mauro Perrone* provengono, in genere, da un ambiente socio-culturale medio-basso e sono orientati verso la scelta del mondo del lavoro.

Dal 1settembre 2020, a seguito del piano di dimensionamento, l'istituto ha accorpato anche le sedi di Ginosa e Palagianello dell'istituto ex Bellisario - Sforza

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto favorisce il successo scolastico e pone l'attenzione al percorso formativo di ogni singolo studente tenendo in considerazione i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli elencati all'art. 1 c. 6 della L. 107/15:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e dei Paesi Extraeuropei;

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze;

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Nello specifico l'Istituto ha tenuto conto delle seguenti indicazioni e priorità relative alle diverse aree sotto elencate:

AREA DEL CURRICOLO

• Sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali, ecc…)

• Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.

• Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

• Percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di didattica laboratoriale, attraverso un raccordo costante con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche operanti sul territorio.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

• Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

• Attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, lotta al cyber bullismo, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscano o limitino lo sviluppo armonico degli alunni.

PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

1.2. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi PECUP (Allegato A4)

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;

- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;

- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;

- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;

- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;

- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi relativi al CURRICOLO di Istituto

COMPETENZE COMUNI: a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: di **Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale**

Il diplomato dell'indirizzo dei "***Servizi per la sanità e l'assistenza sociale***" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

ASSI CULTURALI	**COMPETENZE** **QUINTO ANNO** *(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)*
Asse dei linguaggi	n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) ***Competenze intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.*** ***Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.*** ***Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).***
	n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.***
	n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* **n.** ***5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipa- re a discussioni, utilizzando un registro adeguato.*** ***Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.***
	n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** (Allegato A delle Linee Guida) ***n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.***
	n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.***
Asse storico-sociale	n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.***

	n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.***
	n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.***
	n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** (Allegato A delle Linee Guida) ***n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.***
	n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.***
	n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.***
	n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.***
	n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.***
Asse matematico	n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavo- ro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.***
	n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.***
	n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.***
Asse scientifico - tecnologico	n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.***
	n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) ***Competenze intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.*** ***Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.*** ***Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.*** ***Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative***

	nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
	n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.***
	n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.***
	n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.***
	n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavo- ro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.***
	n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.***
	n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.***
	n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) ***Competenza intermedia del Quinto anno*** *(Allegato A delle Linee Guida)* ***n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.***
I. R. C.	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
	Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.
	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
Indirizzo: i) Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	**COMPETENZE** **QUINTO ANNO**
	COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO n.1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
	COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
	COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO n.3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
	COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
	COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
	COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

	per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
	COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO n. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
	COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO n. 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
	COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO n. 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nell'ordinamento dell'istruzione professionale il curricolo della quinta classe è caratterizzato da due pacchetti formativi, uno di organizzazione scolastica, l'altro predisposto dall'Istituto in collaborazione con esperti provenienti dal mondo del lavoro e con le aziende del territorio.

La struttura del curricolo è la seguente:

1. Area delle discipline comuni 15 ore settimanali
2. Area delle discipline d'indirizzo 17 ore settimanali

Totale ore annuali organizzate in sede scolastica 1056

3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 210 ore

L'attività didattica si svolge in 6 giorni settimanali

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Chimica)	2(2)	2	-	-	-
Scienze umane e sociali (con Metodologie operative)	3(2)	4 (1)	-	-	-
Informatica	2(2)	2(2)			
Laboratorio di informatica	(2)	(2)			
Metodologie operative	5(2)	5(2)	4	2	2
Francese	2	2	2	2	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale e applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislazione sociale					3
Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociali	-	-	4	5	
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-		
totale	32	32	32	32	32
	Nuovi professionali				

1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

Italiano	Prof.ssa Pagliarulo Pierangela
Storia	Prof.ssa Pagliarulo Pierangela
Matematica	Prof.ssa Mercuri Barbara
Lingua inglese	Prof.ssa Mastrovito Dora
Lingua francese	Prof.ssa Pacente Maria
Diritto e legislazione sanitaria	Prof. Galante Francesco Cosimo
Metodologie operative	Prof.ssa Vivacqua Giorgia
Psicologia applicata	Prof.ssa Mariani Daniele
Igiene e cultura medico sanitaria	Prof.ssa Addabbo Adele
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Pizzulli Damiano
Religione Cattolica	Prof.ssa Giannico Carmela
Sostegno	

Continuità Docenti

MATERIA	**DOCENTE**	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4°ANNO
Italiano	Prof. Pagliarulo P.	SI	SI
Storia	Prof. Pagliarulo P.	SI	Si
Matematica	Prof. Mercuri B.	SI	Si
Lingua inglese	Prof. Mastrovito Dora	Si	Si
Lingua francese	Prof. Pacente M.	Si	Si
Diritto e legislazione sanitaria	Prof. Galante F. C.	SI	Si
Psicologia applicata	Prof. Mariani D.	SI	SI
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	Prof. Addabbo A.	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	Prof.Pizzulli D.	Si	Si
Religione Cattolica	Prof.Giannico Carmela.	Si	Si
Sostegno			

Composizione e profilo della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
2	7		2		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^ E SSS è composta da 9 alunni, di cui 2 maschi e 7 femmine. Sul piano comportamentale, le dinamiche relazionali sono apparse positive e conformi alle regole del rispetto reciproco.

Allo stato attuale si può ritenere che gli studenti abbiano raggiunto un livello di preparazione abbastanza soddisfacente in termini di conoscenze, competenze e abilità, perseguendo mediamente gli obiettivi attesi con alcune differenze. Infatti sebbene tutti abbiano dimostrato un adeguato interesse verso le materie di studio, per alcuni, l'approccio agli argomenti si è rivelata più semplice, consentendo loro una capacità di apprendimento più fluida, corretta e ragionata; per altri, invece, ha prevalso uno studio mnemonico, e infine un esiguo numero di alunni ha mostrato nella parte centrale dell'anno, un lieve calo nel profitto, risolto poi in una ripresa finale.

Permangono, tuttavia, difficoltà nella memorizzazione della terminologia specialistica relativa soprattutto alle materie di indirizzo e nelle lingue straniere e lacune pregresse non del tutto colmate, anche a causa di un discontinuo impegno a casa, della mancanza di un metodo di studio consolidato e organizzato, soprattutto retaggio dei precedenti anni di DAD. Le attività a cui la classe ha partecipato durante il corso dell'anno scolastico hanno sottratto del tempo ad uno studio più costante delle discipline, con inevitabili rallentamenti nello svolgimento della progettazione iniziale, sebbene nel complesso sia stata portata a termine in quasi tutte le materie.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Per alcune famiglie i rapporti sono stati limitati agli incontri periodici e ufficiali organizzati dalla scuola, per altre invece più frequenti e costanti.

Complessivamente le famiglie hanno apprezzato la disponibilità ed i contatti telefonici e di messaggistica per le varie comunicazioni e sono stati quindi collaborativi a dimostrazione del fatto che i risultati si possono ottenere solo quando c'è dialogo tra la scuola e la famiglia.

1.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono presenti alunni che seguono programmazioni di classe per obiettivi minimi o differenziate; ci sono due allievi per i quali è stato richiesto anche dalle famiglie un PDP per un supporto didattico compensativo anche mediante strumenti tecnologici adeguati. Questi ultimi, laddove necessari e richiesti dovranno essere utilizzati durante le prove scritte in sede d'esame.

PARTE 2:

SCHEDE DISCIPLINARI

CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2024-2025

<table>
<tr><td colspan="2">DISCIPLINA: Italiano</td></tr>
<tr><td colspan="2">DOCENTE: Prof.ssa Pagliarulo Pierangela</td></tr>
<tr><td colspan="2">TESTO ADOTTATO: La mia nuova letteratura
AUTORI: Roncoroni-Cappellini-Dendi-Saba-Tribulato
EDIZIONE: Signorelli</td></tr>
<tr><td rowspan="8">COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</td><td>1. Imparare ad imparare;</td></tr>
<tr><td>2. Progettare;</td></tr>
<tr><td>3. Comunicare;</td></tr>
<tr><td>4. Collaborare e Partecipare;</td></tr>
<tr><td>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</td></tr>
<tr><td>6. Risolvere problemi;</td></tr>
<tr><td>7. Individuare collegamenti e relazioni;</td></tr>
<tr><td>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</td></tr>
<tr><td rowspan="8">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
(RACC. UE 22/05/2018)</td><td>1. Competenza alfabetica funzionale;</td></tr>
<tr><td>2. Competenza multilinguistica;</td></tr>
<tr><td>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</td></tr>
<tr><td>4. Competenza digitale;</td></tr>
<tr><td>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</td></tr>
<tr><td>6. Competenza in materia di cittadinanza;</td></tr>
<tr><td>7. Competenza imprenditoriale;</td></tr>
<tr><td>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</td></tr>
<tr><td>CONTENUTI</td><td>1. La letteratura del Secondo Ottocento: POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO
• E. ZOLA, G. VERGA,
2. La Letteratura tra Ottocento e Novecento: Il DECADENTISMO
• Simbolismo francese -BOUDELAIRE, Estetismo, Futurismo, Ermetismo
GIOSUE' CARDUCCI: il legame con la tradizione e il presente come disagio
GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita come opera d'arte
GIOVANNI PASCOLI: il mito del fanciullino
GIUSEPPE UNGARETTI: la poetica della parola
SALVATORE QUASIMODO: il senso del dolore
EUGENIO MONTALE: il male di vivere
LUIGI PIRANDELLO: il romanzo del primo Novecento
EDUARDO DE FILIPPO: il teatro

3 Il NEOREALISMO e LA PROSA D'ARTE: ALBERTO MORAVIA (le opere più significative)

4 LA STAGIONE DELL'IMPEGNO
P.Paolo Pasolini</td></tr>
</table>

MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. MALATTIA E SALUTE	1. La condizione dell'uomo nel primo „900 2. L'alienazione; 3. la necessità dell'autoanalisi 4. Gli strumenti per convivere con la malattia 5.I Simbolisti; Pirandello; Svevo
2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)	1.L'individualismo e il soggettivismo nella letteratura novecentesca 2. Il superomismo dannunziano; il nido familiare di Pascoli 3.L'incomunicabilità dei poeti ermetici e degli autori avanguardisti 4. La poesia civile di Ungaretti e Quasimodo
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ambiente, economico e sociale)	1. La situazione economica e sociale dell'ultimo ottocento: daiquartieri operai alle miniere 2. Il naturalismo francese di Zola 3. Il verismo di Verga
4. BENESSERE E CRISI	1. Il neorealismo e le nuove forme letterarie 2. La letteratura popolare di Pasolini 3. Il romanzo di Moravia – il cinema

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONELEGALITA'E SOLIDARIETA'- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	• Storia della Croce Rossa Italiana dalla nascita al 1914. • La letteratura del volontariato in Europa. • Le donne e il volontariato	Individuare i principali obiettivi per cui la CRI è nata. Individuare le strategie utilizzate. Rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della solidarietà tra le comunità. Individuare le principali realtà umanitarie del territorio e le loro regolamentazioni (Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…).

UdA dei P.C.T.O.:

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo ✓ Lavoro di gruppo ✓ Discussione guidata ✓ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	✓ Prova scritta ✓ Colloquio ✓ Interventi da banco ✓ Prove strutturate ✓ Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo ✓ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	✓ Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ✓ Risorse documentali su rete ✓ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

<table>
<tr><td colspan="2">DISCIPLINA: Storia</td></tr>
<tr><td colspan="2">DOCENTE: Prof.ssa Pagliarulo Pierangela</td></tr>
<tr><td colspan="2">TESTO ADOTTATO: La nostra storia il nostro presente Vol 3
AUTORI: Paolucci-Signorini
EDIZIONE: Zanichelli</td></tr>
<tr><td rowspan="8">COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</td><td>1. Imparare ad imparare;</td></tr>
<tr><td>2. Progettare;</td></tr>
<tr><td>3. Comunicare;</td></tr>
<tr><td>4. Collaborare e Partecipare;</td></tr>
<tr><td>5. Agire in modo autonomo e responsabile;</td></tr>
<tr><td>6. Risolvere problemi;</td></tr>
<tr><td>7. Individuare collegamenti e relazioni;</td></tr>
<tr><td>8. Acquisire e interpretare l'informazione.</td></tr>
<tr><td rowspan="8">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE
(RACC. UE 22/05/2018)</td><td>1. Competenza alfabetica funzionale;</td></tr>
<tr><td>2. Competenza multilinguistica;</td></tr>
<tr><td>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</td></tr>
<tr><td>4. Competenza digitale;</td></tr>
<tr><td>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</td></tr>
<tr><td>6. Competenza in materia di cittadinanza;</td></tr>
<tr><td>7. Competenza imprenditoriale;</td></tr>
<tr><td>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</td></tr>
<tr><td>CONTENUTI</td><td>1. I conflitti mondiali e il nuovo assetto politico mondiale del 900
La I Guerra mondiale
Il Biennio Rosso e la crisi dei governi liberali
2. L’Età dei totalitarismi
Comunismo (cenni e sintesi della rivoluzione russa)
Il Fascismo
Il Nazismo
3 La II Guerra mondiale
Il Terzo Reich
I Lager e l’olocausto
La Guerra in Italia e l ‘armistizio
La Resistenza e la guerra partigiana
La liberazione dal nazifascismo (25 aprile 1945)
La resa del Giappone e lo sganciamento della bomba atomica
4 La società contemporanea
L’Italia repubblicana
La Guerra Fredda
Il Nord e il Sud del mondo e i problemi della nostra epoca
La terza rivoluzione industriale</td></tr>
<tr><td>MACROAREA o SNODO</td><td>ARGOMENTI</td></tr>
<tr><td>1. MALATTIA E SALUTE</td><td>1. L’imperialismo ei conseguenti disvalori
2. La situazione medio-orientale</td></tr>
<tr><td>2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)</td><td>1. La seconda rivoluzione industriale
2. Il primo e il secondo dopoguerra</td></tr>
</table>

3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ambiente, economico e sociale)	1. Le nuove armi di distruzione di massa 2. La bonifica delle paludi pontine 3. La seconda rivoluzione industriale 4. La situazione economica e sociale dell'ultimo ottocento: daiquartieri operai alle miniere
4. BENESSERE E CRISI	1. Il nord e il sud del mondo: terzo e quarto mondo 2. Marx e la dottrina socialista 3. Il secondo '900

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE LEGALITA' E SOLIDARIETA'- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	• Storia della Croce Rossa Italiana dalla nascita al 1914. • La letteratura del volontariato in Europa. • Le donne e il volontariato	Individuare i principali obiettivi per cui la CRI è nata. Individuare le strategie utilizzate. Rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della solidarietà tra le comunità. Individuare le principali realtà umanitarie del territorio e le loro regolamentazioni(Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…).

UdA dei P.C.T.O.:

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
✓ Lezione frontale ✓ Lezione partecipata ✓ Metodo induttivo ✓ Lavoro di gruppo ✓ Discussione guidata ✓ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	✓ Colloquio ✓ Interventi da banco ✓ Prove strutturate ✓ Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo ✓ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	✓ Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ✓ Risorse documentali su rete ✓ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: francese	
DOCENTE: Prof.ssa Pacente Maria	
TESTO ADOTTATO: "Enfants, ados, adultes" AUTORI: Ravellino, Schinardi, Tellier EDIZIONE: Zanichelli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	• Vieillissement, sénescence et sénilité • Les pathologies des personnes âgées • Le Parkinson • L'Alzheimer • Manger anti-âge • Les structures d'accueil de personnes âgées • Le handicap • L'autisme et le syndrome de Down • L'épilepsie • Les troubles de l'apprentissage (Dys) • Travailler auprès d'enfants et d'adolescents • Travailler auprès de personnes âgées ou dépendants • Les Institutions Européennes
MACROAREA o SNODO	**ARGOMENTI**
1. MALATTIA E SALUTE	1. Les pathologies des personnes âgées 2. L'autisme et le syndrome de Down 3. Les troubles de l'apprentissage (Dys)
2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)	1. La solitude des personnes âgées 2. Les méthodes d'intégration de l'enfant porteur d'handicap 3.Travailler auprès de personnes fragiles et dépendantes
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ambiente, economico e sociale)	1.Manger anti-âge (objectif 3: Bonne santé et bien-être) 2.Handicap, déficience et incapacité (objectif 8: Education de qualité pour tous) 3.Les Institutions Européennes (objectif 16: Paix, justice et institutions efficaces)
4. BENESSERE E CRISI	1. Les causes de l'alcoolisation 2. Les effets de la consommation de l'alcool sur l'organisme 3. Les risques liés à l'alcool sur la route 4. Le tabac chez les jeunes 5. La ludopathie.

<table>
<tr><th colspan="3">EDUCAZIONE CIVICA</th></tr>
<tr><th>NUCLEO TEMATICO</th><th>ARGOMENTI TRATTATI</th><th>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</th></tr>
<tr><td>COSTITUZIONE LEGALITA’ E SOLIDARIETA’- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97</td><td>• La naissance de la Croix Rouget</td><td>• Comprendere i principi e i campi di azione del volontariato dai contenuti proposti.</td></tr>
<tr><td colspan="3">UdA dei P.C.T.O.:</td></tr>
<tr><td>Metodologie</td><td>Criteri e Strumenti di valutazione</td><td>Strumenti utilizzati</td></tr>
<tr><td>■Lezione frontale
■Lezione partecipata
☐ Metodo induttivo
■Lavoro di gruppo
■Discussione guidata
☐ Simulazione
☐ Altro/i (specificare):</td><td>■Prova scritta
■Colloquio
■Interventi da banco
■Prove strutturate
■Elaborati individuali
■Elaborati di gruppo
☐ Simulazione
☐ Piattaforma G-Suite for Education
☐ Altro/i (specificare):</td><td>■Testo/i di adozione
☐ Piattaforma
☐ Biblioteca
■Risorse documentali a stampa
■Risorse documentali su rete
■Audiovisivi
■Software didattico / applicativo
☐ Altro/i (specificare):</td></tr>
</table>

DISCIPLINA: Psicologia generale e applicata	
DOCENTE: Prof. Mariani Daniele	
TESTO ADOTTATO: La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale ad applicata. AUTORI: R. Danieli, E. Clemente, A. Como EDIZIONE: 2017	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	**Il concetto di benessere bio-psico-sociale** • Concetto di benessere • Lo stress: il nemico numero uno dello stress • Gli stimoli stressanti • Eustress vs distress • Burn out • Life skills • Autostima • Resilienza e strategie di coping • Concetto di empatia nelle relazioni d'aiuto **L'intervento in ambito socio-sanitario** • La figura professionale dell'operatore socio-sanitario • Il lavoro in ambito sociale e socio.sanitario • I servizi alla persona • Le professioni di aiuto • Le linee guida dell'operatore socio-sanitario • I rischi che corre l'operatore socio-sanitario • Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario • La relazione di aiuto • Le abilità di counseling **L'intervento sui minori e sui nuclei familiari** • Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento • La terapia basata sul gioco • La terapia basata sul disegno • Le modalità di intervento sui familiari maltrattati • La prevenzione • La terapia familiare basata sul gioco **L'intervento sui soggetti diversamente abili** • Le modalità di intervento sui "comportamento problema"

	• Le fasi che preparano l'intervento • I tipi di intervento sui comportamenti problema **L'intervento sulle persone con disagio psichico** • La terapia farmacologica • Gli ansiolitici • Gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore • Gli antipsicotici • La psicoterapia • Le caratteristiche e le finalità della psicoterapia • La psicoanalisi • La terapia comportamentale • La terapia cognitiva • Le psicoterapie umanistiche • La terapia sistemico-relazionale • Le terapie alternative • L'arteterapia • La pet therapy **L'intervento sugli anziani** • Le terapie per contrastare le demenze senili • La scelta del trattamento più adeguato • La terapia di orientamento alla realtà • La terapia della reminiscenza • Il metodo comportamentale • La terapia occupazionale **L'intervento sui soggetti dipendenti** • I trattamenti farmacologici • I gruppi di auto-aiuto
MACROAREA o SNODO	**ARGOMENTI**
1. MALATTIA E SALUTE	1. Concetto di benessere 2. Lo stress: il nemico numero uno dello stress 3. Gli stimoli stressanti
2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)	1. Eustress vs distress 2. Empatia 3. Burn out 4. Resilienza e strategie di coping
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ambiente, economico e sociale)	1. Life skills 2. Concetto di empatia nelle relazioni d'aiuto 3. Autostima
4. BENESSERE E CRISI	1. L'intervento sui minori e sui nuclei familiari 2. L'intervento sui soggetti diversamente abili 3. L'intervento sulle persone con disagio psichico 4. L'intervento sugli anziani 5. L'intervento sui soggetti dipendenti

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	**ARGOMENTI TRATTATI**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)**
COSTITUZIONE LEGALITA' E SOLIDARIETA'- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	Giovani smart: benessere, relazioni personali e social media.	Imparare a valutare le informazioni anche e soprattutto nel web in modo critico, analizzando fonti e opinioni per formare giudizi informati e responsabili; Riconoscere l'importanza di essere responsabili per le proprie azioni e come

		queste possano influenzare la società circostante.
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
☒ Lezione frontale ☒ Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☒ Lavoro di gruppo ☒ Discussione guidata ☒ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☒ Prova scritta ☒ Colloquio ☐ Interventi da banco ☒ Prove strutturate ☐ Elaborati individuali ☒ Elaborati di gruppo ☒ Simulazione ☒ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testo/i di adozione ☒ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ☐ Risorse documentali su rete ☒ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: Lingua Inglese	
DOCENTE: Prof.ssa Mastrovito Dora	
TESTO ADOTTATO: Growing into Old Age AUTORI: Revellino -Schinardi -Tellier EDIZIONE: CLITT	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. Healthy ageing – wellness and diseases. 2. Major diseases – Care settings 3. Epilepsy 4. Special educational needs. 5. Today's family 6. the European Union. The United Nations.
MACROAREA o SNODO	**ARGOMENTI**
1. MALATTIA E SALUTE	1. Healthy aging 2. Minor problems 3. Cardiovascular diseases 4. Parkinson's disease
2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)	1. Epilepsy - Autism 2.Down Syndrome 3.Alzheimer's disease 4. Care settings
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ambiente, economico e sociale)	1. The European Union 2. Agenda 2030 3. Care settings.
4. BENESSERE E CRISI	1. The United Nations. 2. Focus on drugs. 3.Alcohol addiction. 4. Today's family 5. Careers in health and social care.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	**ARGOMENTI TRATTATI**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)**
COSTITUZIONE LEGALITA' E	Programmes and aims of the volunteer service.	Comprendere i principi e i campi di azione del volontariato dai

SOLIDARIETA'- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	The history and origins of the Red Cross Movement	contenuti proposti. Delineare nelle linee essenziali la storia e l'origine della British Red Cross.
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata ☐ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco ☐ Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo ☐ Simulazione X Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione X Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi X Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive	
DOCENTE: Prof. Pizzulli Damiano	
TESTO ADOTTATO: Educare al movimento slim AUTORI: FIORIMI	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	GIOCO SPORT: Pallavolo, calcio, pallacanestro, ping pong. Regole degli sport praticate; le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni. il primo soccorso: il concetto di rischio. Il codice di comportamento del primo soccorso. La tecnica del RCP. APPARATO LOCOMOTORE: Le ossa. I muscoli. Le articolazioni. La colonna vertebrale. I principali paramorfismi e dismorfismi. La postura.
MACROAREA o SNODO	**ARGOMENTI**
1. MALATTIA E SALUTE	Sport e socializzazione
2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)	Lo Sport come metodo di prevenzione delle malattie.
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ambiente, economico e sociale)	Sport e salute.
4. BENESSERE E CRISI	

EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	**ARGOMENTI TRATTATI**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)**

UdA dei P.C.T.O.:	
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione
• Lezione frontale • x Lezione partecipata • Metodo induttivo • x Lavoro di gruppo • Discussione guidata • Simulazione • Altro/i (specificare):	• Prova scritta • x Colloquio • Interventi da banco • x Prove strutturate • x Elaborati individuali • Elaborati di gruppo • Simulazione • Piattaforma G-Suite for Education • Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: Igiene e cultura medico sanitaria	
DOCENTE: Prof.ssa Addabbo Adele	
TESTO ADOTTATO: "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA" Vol. per il 4°e 5° anno AUTORI: A. Bedendo EDIZIONE: Poseidonia Scuola Ed. 2021	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	**1. SISTEMA NERVOSO** ● Istologia del tessuto nervoso ● Il sistema nervoso ● Le protezioni del sistema nervoso ● Midollo spinale ● Il cervello ● Il tronco encefalico e il cervelletto ● Il sistema nervoso Periferico ● Il sistema nervoso Autonomo **2. I DIVERSAMENTE ABILI** ● Definizione di diversamente abile ● Differenza tra menomazione, disabilità ed handicap ● Principali cause e classificazione di disabilità ● Classificazione delle malattie genetiche ● Ritardo mentale ● Sindrome di Down ● Paralisi cerebrale infantile ● Distrofia muscolare: Distrofia di Duchenne e Distrofia di Beker ● Il disturbo dello spettro autistico **3. LA SENESCENZA** ● Invecchiamento demografico ● Invecchiamento fisiologico di organi e apparati ● Definizione di malattie cronico-degenerative ● Senescenza e concetto di pluripatologie ● Fattori di rischio esogeni ed endogeni determinanti nella patogenesi delle malattie cronico-degenerative ● Malattie cardiovascolari: valvulopatie ● Cardiopatie ischemiche: Angina pectoris e Infarto del miocardio ● Definizione di tumore (da svolgersi)

	● Tumore polmonare (da svolgersi) ● Cure palliative e accompagnamento a fine vita **4. LE DEMENZE E L' ANZIANO FRAGILE** ● Le patologie neurodegenerative ● Il morbo di Parkinson ● Il morbo di Alzheimer ● L'importanza della comunicazione **5. LE DIPENDENZE** ● Definizione di dipendenza ● La dipendenza da eroina **6. EDUCAZIONE ALLA SALUTE** ● La salute come benessere ● Salute e malattia ● Prevenzione della salute e strategie preventive **7. LEGISLAZIONE SANITARIA**. ● Quadro normativo riguardante la disabilità
MACROAREA o SNODO	**ARGOMENTI**
1. MALATTIA E SALUTE	1. Educazione alla salute 2. I Diversamente abili 3. Malattie cronico-degenerative e fattori di rischio esogeni ed endogeni 4. Malattie dell'anziano
2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)	1.La senescenza 2.Le demenze e "L'Anziano fragile" 3. I diversamente abili 4. I tumori e fase terminale 5 Le dipendenze
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ambiente, economico e sociale)	1. Malattie cardiovascolari 2. Tumore polmonare 3. L'invecchiamento demografico e le sue conseguenze. 4. I diversamente abili
4. BENESSERE E CRISI	1.Malattie dell'apparato cardiocircolatorio 2.Tumori e affezioni respiratorie 3. Patologie della senescenza 4. I diversamente abili 5. Le dipendenze

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	**ARGOMENTI TRATTATI**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)**
COSTITUZIONE LEGALITA' E SOLIDARIETA'- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	La relazione d'aiuto e l'accompagnamento a fine vita: cure palliative ed eutanasia	Sviluppare la capacità di instaurare relazioni empatiche e significative con persone in situazioni di fragilità o sofferenza. Riflettere criticamente su temi etici relativi alla dignità della persona, all'autonomia del paziente e ai limiti dell'intervento medico. Conoscere il quadro legislativo nazionale e internazionale riguardante le cure palliative e l'eutanasia, analizzandone le implicazioni giuridiche e sociali.

UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo Simulazione Piattaforma G-Suite for Education Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione Piattaforma Biblioteca Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete Audiovisivi Software didattico / applicativo X Altro/i (specificare): Mappe concettuali, sintesi e fotocopie , fornite dall'insegnante

DISCIPLINA: Matematica	
DOCENTE: Prof,ssa Mercuri Barbara	
TESTO ADOTTATO: **Elementi di matematica - Volume A** AUTORI: **Bergamini, Barozzi, Trifone** EDIZIONE: **Ed. Zanichelli** integrato da appunti personali del docente.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	**UDA 1 "LE FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE"** • Definizione di funzione. Le funzioni numeriche. • Definizione di dominio e codominio. • La classificazione delle funzioni. • Definizione di funzione pari e funzione dispari. • Definizione di funzione crescente e funzione decrescente. Le funzioni monotòne. • Classificazione e determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere o fratte. • Determinazione degli eventuali punti in cui una funzione interseca gli assi. • Determinazione delle regioni del piano in cui una funzione è positiva e delle regioni del piano in cui una funzione è negativa. • Saper dedurre dal grafico di una funzione: dominio, codominio, proprietà della funzione rappresentata, eventuali punti di intersezione con gli assi, insieme di positività e insieme di negatività**.** • Problemi di realtà e modelli con funzioni. **UDA 2 "I LIMITI"** • Calcolo del limite di funzioni algebriche razionali intere o fratte • Forme indeterminate: $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$ e loro risoluzione. • I punti di discontinuità di una funzione. Classificazione dei punti di discontinuità. • Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

	• Individuazione degli asintoti dal grafico assegnato. • Dal grafico all'equazione degli asintoti. • Problemi di realtà e modelli con limiti. **UDA 3 "LE DERIVATE"** • Definizione di derivata e significato geometrico • Il rapporto incrementale, derivata destra e sinistra. • Definizione di funzione derivabile. • Equazione della retta tangente a una funzione. • Continuità e derivabilità • Punti di non derivabilità e stazionari: punti di flesso, cuspidi, punti angolosi • Le derivate fondamentali: funzione costante, senx, cosx, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzione potenza, formule e alcune dimostrazioni. • Teoremi sul calcolo delle derivate: prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto e quoziente di due funzioni. • Derivata della funzione composta. • Problemi di realtà e modelli con le derivate. **UDA 4 "LO STUDIO DI FUNZIONI"** • Determinazione degli intervalli di crescenza e degli intervalli di decrescenza di funzioni algebriche razionali attraverso lo studio del segno della derivata prima. • La ricerca dei massimi e minimi relativi di funzioni algebriche razionali con la derivata prima. • La concavità del grafico e la ricerca dei punti di flesso di funzioni algebriche razionali attraverso la derivata seconda. • Lo studio di una funzione algebrica razionale e la sua rappresentazione grafica. • Analisi del grafico di una funzione e determinazione di: eventuali punti di discontinuità e loro classificazione, asintoti verticali/orizzontali/obliqui, intervalli di crescenza e intervalli di decrescenza, punti di massimo/minimo relativo o flesso a tangente orizzontale, intervalli con concavità rivolta verso l'alto/verso il basso, punti di flesso. • Problemi di realtà e modelli con massimi e minimi.
MACROAREA o SNODO	**ARGOMENTI**
1. MALATTIA E SALUTE	Argomento 1: "Una popolazione batterica" (UDA 1, compito di realtà tratto dal testo "Elementi di matematica" pag.336, Vol.A, ed. Zanichelli) Argomento 2: "La diffusione dell'influenza" (UDA 1, compito di realtà tratto dal testo "Elementi di matematica" pag.268, Vol.A, ed. Zanichelli) Argomento 3: Classificazione e determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere o fratte (UDA 1, appunti delle lezioni)

2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)	Argomento 1:"La mansarda" (UDA 3, compito di realtà tratto dal testo "Elementi di matematica" pag.664, Vol.A, ed. Zanichelli) Argomento 2: Definizione di derivata e significato geometrico (UDA 3, appunti delle lezioni) Argomento 3: Equazione della retta tangente a una funzione (UDA 3, appunti delle lezioni)
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ambiente, economico e sociale)	Argomento 1:" Come bisogna tagliare un quadrato di cartone per avere il contenitore più capiente di tutti?" (UDA 4, compito di realtà tratto dal testo "Elementi di matematica" pag.684, Vol.A, ed. Zanichelli) Argomento 2: "Un fabbricante di pentole costruisce il tipo di pentola più economica fra tutte le pentole di acciaio di forma cilindrica aventi lo stesso volume V" (UDA 4, compito di realtà tratto dal testo "Elementi di matematica" pag.679, Vol.A, ed. Zanichelli) Argomento 3: "La siepe" (UDA 4, compito di realtà tratto dal testo "Elementi di matematica" pag.748, Vol.A, ed. Zanichelli)
4. BENESSERE E CRISI	Argomento 1: Lo studio di una funzione algebrica razionale e la sua rappresentazione grafica (UDA 4, appunti delle lezioni) Argomento 2: Analisi del grafico di una funzione e determinazione delle sue caratteristiche (UDA 4, appunti delle lezioni) Argomento 3: Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (UDA 4, appunti delle lezioni)

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	**ARGOMENTI TRATTATI**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)**
UdA dei P.C.T.O.:		

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
■ Lezione frontale ■ Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☐ Lavoro di gruppo ☐ Discussione guidata ☐ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	■ Prova scritta ■ Colloquio ■ Interventi da banco ☐ Prove strutturate ☐ Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo ☐ Simulazione ■ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	■ Testo/i di adozione ■ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ■ Risorse documentali su rete ☐ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	
DOCENTE: Prof. Galante Francesco Cosimo	
TESTO ADOTTATO: "Società futura" della Tramontana, Vol.3 AUTORI: O. Capobianco, S. Diani, F. Ferriello. EDIZIONE: Trattandosi di testo inadeguato rispetto a quanto richiesto dai programmi ministeriali è stato sostituito / integrato da fotocopie tratte da altri testi in commercio o da documenti reperiti in rete ed adattati	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1.- parlamento 2.- governo 3.- l'illecito in generale e penale in particolare 4. -governo 5.- illecito contrattuale ed extracontratuale 6.- responsabilità contrattuale, la mora del debitore 7.- elementi dell'illecito extracontrattuale 8.- responsabilità di strutture ed operatori del settore sociosanitario e l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile 9.- responsabilità penali degli op. s.s. 10.- diritto del lavoro e sue fonti 11.- diritti sindacali, 12.- rapporti lavorativi 13.- contratti collettivi di primo e secondo livello 14.- diritti ed obblighi nel rapporto di lavoro subordinato 15.- cause di interruzione e sospensione del rapporto di lavoro 16.- licenziamenti individuali e collettivi, TFR, tutela contro i licenziamenti illegittimi 17.- documentazione del rapporto di lavoro 18.- etica professionale, codici deontologici e relativa responsabilità 19.- il sistema integrato di interventi e servizi sociali 20.- autorizzazione ed accreditamento; 21.- organizzazione dei servizi assistenziali 22.- domotica, infortuni domestici, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici 23.- piani delle politiche sociali (nazionale, regionale, di zona 24.- enti ed agenzie che forniscono servizi socio sanitari 25.- le reti sociali e la co-progettazione 26.- tutela della salute (caratteri del ssn, principi, lea, liveas)

	27.- i sistemi di gestione della qualità 28.- corte costituzionale
MACROAREA o SNODO	**ARGOMENTI**
1. MALATTIA E SALUTE	1.- parlamento 2.- governo 3.- l'illecito in generale e penale in particolare 4. -governo 5.- illecito contrattuale ed extracontratuale 6.- responsabilità contrattuale, la mora del debitore 7.- elementi dell'illecito extracontrattuale 8.- responsabilità di strutture ed operatori del settore sociosanitario e l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile 9.- responsabilità penali degli op. s.s. 10.- diritto del lavoro e sue fonti 14.- diritti ed obblighi nel rapporto di lavoro subordinato 15.- cause di interruzione e sospensione del rapporto di lavoro 16.- licenziamenti individuali e collettivi, TFR, tutela contro i licenziamenti illegittimi 17.- documentazione del rapporto di lavoro 18.- etica professionale, codici deontologici e relativa responsabilità 19.- il sistema integrato di interventi e servizi sociali 20.- autorizzazione ed accreditamento; 21.- organizzazione dei servizi assistenziali 22.- domotica, infortuni domestici, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici 23.- piani delle politiche sociali (nazionale, regionale, di zona 24.- enti ed agenzie che forniscono servizi socio sanitari 25.- le reti sociali e la co-progettazione 26.- tutela della salute (caratteri del ssn, principi, lea, liveas) 28.- corte costituzionale
2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)	1.- parlamento 2.- governo 3.- l'illecito in generale e penale in particolare 4. -governo 5.- illecito contrattuale ed extracontratuale 6.- responsabilità contrattuale, la mora del debitore 7.- elementi dell'illecito extracontrattuale 8.- responsabilità di strutture ed operatori del settore sociosanitario e l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile 9.- responsabilità penali degli op. s.s. 10.- diritto del lavoro e sue fonti 11.- diritti sindacali, 12.- rapporti lavorativi 13.- contratti collettivi di primo e secondo livello 14.- diritti ed obblighi nel rapporto di lavoro subordinato 15.- cause di interruzione e sospensione del rapporto di lavoro 16.- licenziamenti individuali e collettivi, TFR, tutela contro i licenziamenti illegittimi 17.- documentazione del rapporto di lavoro 18.- etica professionale, codici deontologici e relativa responsabilità 19.- il sistema integrato di interventi e servizi sociali 20.- autorizzazione ed accreditamento;

	21.- organizzazione dei servizi assistenziali 22.- domotica, infortuni domestici, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici 23.- piani delle politiche sociali (nazionale, regionale, di zona 24.- enti ed agenzie che forniscono servizi socio sanitari 25.- le reti sociali e la co-progettazione 26.- tutela della salute (caratteri del ssn, principi, lea, liveas)
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ambiente, economico e sociale)	1.- parlamento 2.- governo 3.- l'illecito in generale e penale in particolare 4. -governo 5.- illecito contrattuale ed extracontratuale 6.- responsabilità contrattuale, la mora del debitore 7.- elementi dell'illecito extracontrattuale 8.- responsabilità di strutture ed operatori del settore sociosanitario e l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile 9.- responsabilità penali degli op. s.s. 10.- diritto del lavoro e sue fonti 11.- diritti sindacali, 12.- rapporti lavorativi 13.- contratti collettivi di primo e secondo livello 14.- diritti ed obblighi nel rapporto di lavoro subordinato 15.- cause di interruzione e sospensione del rapporto di lavoro 16.- licenziamenti individuali e collettivi, TFR, tutela contro i licenziamenti illegittimi 17.- documentazione del rapporto di lavoro 18.- etica professionale, codici deontologici e relativa responsabilità 19.- il sistema integrato di interventi e servizi sociali 20.- autorizzazione ed accreditamento; 21.- organizzazione dei servizi assistenziali 22.- domotica, infortuni domestici, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici 23.- piani delle politiche sociali (nazionale, regionale, di zona 24.- enti ed agenzie che forniscono servizi socio sanitari 25.- le reti sociali e la co-progettazione 26.- tutela della salute (caratteri del ssn, principi, lea, liveas) 27.- i sistemi di gestione della qualità 28.- corte costituzionale
4. BENESSERE E CRISI	1.- parlamento 2.- governo 3.- l'illecito in generale e penale in particolare 4. -governo 5.- illecito contrattuale ed extracontratuale 6.- responsabilità contrattuale, la mora del debitore 7.- elementi dell'illecito extracontrattuale 8.- responsabilità di strutture ed operatori del settore sociosanitario e l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile 9.- responsabilità penali degli op. s.s. 10.- diritto del lavoro e sue fonti 11.- diritti sindacali, 12.- rapporti lavorativi 13.- contratti collettivi di primo e secondo livello 14.- diritti ed obblighi nel rapporto di lavoro subordinato 15.- cause di interruzione e sospensione del rapporto di lavoro

	16.- licenziamenti individuali e collettivi, TFR, tutela contro i licenziamenti illegittimi 17.- documentazione del rapporto di lavoro 18.- etica professionale, codici deontologici e relativa responsabilità 19.- il sistema integrato di interventi e servizi sociali 20.- autorizzazione ed accreditamento; 21.- organizzazione dei servizi assistenziali 22.- domotica, infortuni domestici, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici 23.- piani delle politiche sociali (nazionale, regionale, di zona 24.- enti ed agenzie che forniscono servizi socio sanitari 25.- le reti sociali e la co-progettazione 26.- tutela della salute (caratteri del ssn, principi, lea, liveas) 27.- i sistemi di gestione della qualità 28.- corte costituzionale

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	**ARGOMENTI TRATTATI**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)**
COSTITUZIONE LEGALITA' E SOLIDARIETA'- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	La cittadinanza attiva. L'educazione al volontariato. Elementi di base in materia di protezione civile. Servizio civile universale	Individuare nel testo della Costituzione le forme di partecipazione dei cittadini alle istituzioni Distinguere i principali organi di protezione civile Partecipare alla vita delle istituzioni indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

UdA dei P.C.T.O.:

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☐ Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco ☐ Prove strutturate ☐ Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo X Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione X Altri testi in commercio ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete ☐ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare):

DISCIPLINA: Metodologie operative	
DOCENTE: Prof.ssa Vivacqua Giorgia	
TESTO ADOTTATO: "Percorsi di metodologie operative" e "Corso di metodologie operative" AUTORI: Carmen Gatto / Muscogiuri e Palermo EDIZIONE: Zanichelli /Hoepli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. I progetti nei servizi e per i servizi - Le tappe della progettazione - La pianificazione - La realizzazione - La valutazione 2. L'Anziano - Chi è l'anziano - I giovani anziani e il pensionamento - L'anziano e la casa - L'anziano autosufficiente - Il centro sociale e le attività di integrazione - I Cohousing - L'anziano e la malattia - L'anziano parzialmente autosufficiente - L'anziano non autosufficiente - La demenza nell'anziano e l'amministratore di sostegno - Servizi e interventi per la non autosufficienza e UVM - Accesso al servizio e PAI 3. Il DISABILE - Chi è il disabile - La disabilità e l'accettazione - Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità - Alcune tipologie di disabilità - Qualità della vita e disabilità - L'integrazione scolastica e l'inserimento lavorativo - La disabilità nello sport - Interventi e servizi a sostegno della disabilità - I servizi residenziali per disabili 4. La relazione d'aiuto - Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto - L'ascolto attivo

	- Le varie forme di aiuto - Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento - L'operatore sociale, l'assistente sociale e il burn out - Il lavoro di rete - L'operatore sociale e la rete come mezzo di lavoro - La comunicazione - Il caregiver - L'assistenza alla persona - Servizi e interventi territoriali - La presa in carico, la presa in carico dell'anziano e del disabile - Iter per un intervento di aiuto rivolto ad una persona anziana - Resilienza e assistenza ai pazienti affetti da demenza
MACROAREA o SNODO	**ARGOMENTI**
1. MALATTIA E SALUTE	1. L'anziano e la malattia 2. Il Disabile e l'accettazione 3. L'iter della presa in carico 4. Servizi e interventi
2. LA SOLITUDINE (le relazioni umane)	1. La rete formale e informale 2. L'anziano solo 3. Servizi e interventi 4. L'amministratore di sostegno
3. SVILUPPO SOSTENIBILE (ambiente, economico e sociale)	1. Il caregiver 2. La presa in carico 3. L'assistente sociale, l'analisi dei bisogni e l'intervento precoce 4. Il lavoro di rete e il burnout
4. BENESSERE E CRISI	1. Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto 2. Le varie forme di aiuto 3. L'accettazione della malattia 4. La resilienza e assistenza ai pazienti affetti da demenza

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	**ARGOMENTI TRATTATI**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)**
COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	la comunicazione nella relazione d'aiuto	sviluppare la capacità di facilitare la comunicazione tra persone o gruppi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

UdA dei P.C.T.O.:

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
☐ x Lezione frontale ☐ x Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☐ Lavoro di gruppo ☐ x Discussione guidata ☐ x Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☐ x Prova scritta ☐ x Colloquio ☐ Interventi da banco ☐ x Prove strutturate ☐ x Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo ☐ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	☐ x Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ☐ x Risorse documentali su rete ☐ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare): mappe, sintesi e fotocopie fornite dall'insegnante

DISCIPLINA: Irc	
DOCENTE: Prof.ssa Giannico Carmela	
TESTO ADOTTATO: LA STRADA CON L'ALTRO AUTORI: T. CERA, A. FAMA'. EDIZIONE: MARIETTI.	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	. Competenza alfabetica funzionale; . Competenza multilinguistica; . Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; . Competenza digitale; . Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; . Competenza in materia di cittadinanza; . Competenza imprenditoriale; . Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1.IL VIVERE DA CRISTIANI: I VALORI E I FALSI VALORI. 2. RISPETTO DELLA NATURA- 3.IL MESSAGGIO DI SAN FRANCESCO- …
MACROAREA o SNODO	**ARGOMENTI**

EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	**ARGOMENTI TRATTATI**	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)**
COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'- Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97	**La parabola del buon samaritano.**	**Lettura dal vangelo e commento.**
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale ☐ Lezione partecipata ☐ Metodo induttivo ☐ Lavoro di gruppo **X** Discussione guidata ☐ Simulazione ☐ Altro/i (specificare):	☐ Prova scritta ☐ Colloquio ☐ Interventi da banco ☐ Prove strutturate ☐ Elaborati individuali ☐ Elaborati di gruppo ☐ Simulazione ☐ Piattaforma G-Suite for Education ☐ Altro/i (specificare):	☐ Testo/i di adozione ☐ Piattaforma ☐ Biblioteca ☐ Risorse documentali a stampa ☐ Risorse documentali su rete ☐ Audiovisivi ☐ Software didattico / applicativo ☐ Altro/i (specificare): FILM

2.2 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NELLA DIMENSIONE INTERDISCIPLINARE DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISPETTO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA UTILI ALLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

(ai sensi dell' Ordinanza MIUR n. 65 del 14 marzo 2022 , art.22,c.3)

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	**DISCIPLINE COINVOLTE**	**ARGOMENTI TRATTATI** (Es.: titoli delle unità didattiche tratti dai libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
NODO 1: MALATTIA E SALUTE	ITALIANO	La condizione dell‟uomo nel primo ,,900 L'alienazione; la necessità dell‟autoanalisi Gli strumenti per convivere con la malattia I Simbolisti; Pirandello; Svevo
	STORIA	La seconda rivoluzione industriale Il primo e il secondo dopoguerra
	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	L'intervento sui minori e sui nuclei familiari L'intervento sui soggetti diversamente abili L'intervento sulle persone con disagio psichico L'intervento sugli anziani L'intervento sui soggetti dipendenti
	LINGUA INGLESE	Healthy aging Minor problems Cardiovascular diseases Parkinson's disease
	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Educazione alla salute I Diversamente abili Malattie cronico-degenerative e fattori di rischio esogeni ed endogeni Malattie dell'anziano
	METODOLOGIE OPERATIVE	L'anziano e la malattia Il Disabile e l'accettazione L'iter della presa in carico Servizi e interventi
	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	1.- parlamento 2.- rapporto obbligatorio 3.- l'illecito in generale e penale in particolare 4.- governo 5.- illecito contrattuale ed extracontratuale 6.- responsabilità contrattuale, la mora del debitore 7.- elementi dell'illecito extracontrattuale 8.- la responsabilità della pA 9.- responsabilità civile degli ETS 10.-responsabilità degli operatori del settore sociosanitario e l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile 11.-diritti ed obblighi nel rapporto di lavoro subordinato 12.- cause di interruzione e sospensione del rapporto di lavoro 13.- licenziamenti individuali e collettivi, TFR, 14.- documentazione del rapporto di lavoro 15.- etica professionale, codici deontologici e relativa responsabilità 16.- privacy e protezione dei dati personali 17.- soggetti del trattamento dati, trattamento dei dati sensibili, misure di sicurezza

		18.- il sistema integrato di interventi e servizi sociali 19.- autorizzazione ed accreditamento; 20.- organizzazione dei servizi assistenziali 21.- diritti del cittadino utente e qualità dei servizi sociosanitari (le carte dei servizi) 22.- sicurezza sui luoghi di lavoro 23.- domotica, infortuni domestici, allestimento degli ambienti di vita in condizioni di sicurezza 24.- la tutela degli anziani 25.- le reti sociali e la coprogettazione; comunità amiche della demenza
NODO 2: LE RELAZIONI UMANE	ITALIANO	L"individualismo e il soggettivismo nella letteratura novecentesca Il superomismo dannunziano; il nido familiare di Pascoli L"incomunicabilità dei poeti ermetici e degli autori avanguardisti La poesia civile di Ungaretti e Quasimodo
	STORIA	L'imperialismo ei conseguenti disvalori La situazione medio-orientale
	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Life skills Concetto di empatia nelle relazioni d'aiuto Autostima
	LINGUA INGLESE	Epilepsy - Autism Down Syndrome Alzheimer's disease Care settings
	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	La senescenza .Le demenze e l' "Anziano fragile" I diversamente abili I tumori e fase terminale
	METODOLOGIE OPERATIVE	1. La rete formale e informale 2. L'anziano solo 3. Servizi e interventi 4. L'amministratore di sostegno
	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	1.- parlamento 2.- rapporto obbligatorio 3.- l'illecito in generale e penale in particolare 4.- governo 5.- illecito contrattuale ed extracontratuale 6.- licenziamenti individuali e collettivi, TFR, 19.- ammortizzatori sociali 20.- risorse umane, pianificazione, gestione e tecniche, ricerca e selezione, assunzione, accoglienza, inserimento. 22.- etica professionale, codici deontologici e relativa responsabilità 25.- il sistema integrato di interventi e servizi sociali 27.- organizzazione dei servizi assistenziali 28.- diritti del cittadino utente e qualità dei servizi sociosanitari (le carte dei servizi) 30.- domotica, infortuni domestici, allestimento degli ambienti di vita in condizioni di sicurezza 32.- la tutela degli anziani

		33.- le reti sociali e la coprogettazione; comunità amiche della demenza
NODO 3: SVILUPPO SOSTENIBILE	ITALIANO	La situazione economica e sociale dell'ultimo ottocento: dai quartieri operai alle miniere Il naturalismo francese di Zola Il verismo di Verga
	STORIA	Le nuove armi di distruzione di massa La bonifica delle paludi pontine La seconda rivoluzione industriale
	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Eustress vs distress Empatia Burn out Resilienza e strategie di coping
	LINGUA INGLESE	The European Union Agenda 2030 Care settings.
	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Malattie cardiovascolari e cerebrovascolari Tumore polmonare e cancro del colon-retto L'invecchiamento demografico e le sue conseguenze. I diversamente abili
	METODOLOGIE OPERATIVE	1. Il caregiver 2. La presa in carico 3. L'assistente sociale, l'analisi dei bisogni e l'intervento precoce 4. Il lavoro di rete e il burnout
	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	1.- parlamento 2.- rapporto obbligatorio 3.- l'illecito in generale e penale in particolare 4. -governo 5.- illecito contrattuale ed extracontratuale 6.- responsabilità contrattuale, la mora del debitore 7.- elementi dell'illecito extracontrattuale 8.- la responsabilità della pA 9.- responsabilità civile degli ETS 10.- diritti ed obblighi nel rapporto di lavoro subordinato 11.- cause di interruzione e sospensione del rapporto di lavoro 12.- licenziamenti individuali e collettivi, TFR, 13.- ammortizzatori sociali 14.- etica professionale, codici deontologici e relativa responsabilità 15.- privacy e protezione dei dati personali 16.- soggetti del trattamento dati, trattamento dei dati sensibili, misure di sicurezza
NODO 4: BENESSERE E CRISI	ITALIANO	Il neorealismo e le nuove forme letterarie La letteratura popolare di Pasolini Il romanzo di Moravia – il cinema

	STORIA	Il nord e il sud del mondo: terzo e quarto mondo Marx e la dottrina socialista Il secondo '900
	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Concetto di benessere Lo stress: il nemico numero uno dello stress Gli stimoli stressanti
	LINGUA INGLESE	The United Nations. Focus on drugs. lcohol addiction. Today's family Careers in health and social care.
	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Malattie dell'apparato cardiocircolatorio Tumori e affezioni respiratorie Patologie della senescenza I diversamente abili
	METODOLOGIE OPERATIVE	1. Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto 2. Le varie forme di aiuto 3. L'accettazione della malattia 4. La resilienza e assistenza ai pazienti affetti da demenza
	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	1.- parlamento 2.- rapporto obbligatorio 3.- l'illecito in generale e penale in particolare 4. -governo 5.- illecito contrattuale ed extracontratuale 6.- responsabilità contrattuale, la mora del debitore 7.- elementi dell'illecito extracontrattuale 8.- la responsabilità della pA 9.- responsabilità civile degli ETS 10.- responsabilità degli operatori del settore sociosanitario e l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile 11.- diritto del lavoro e sue fonti 12.- diritti sindacali, 13.- rapporti lavorativi 14.- intermediazione nel mercato del lavoro 15.- contratti collettivi di primo e secondo livello 16.- diritti ed obblighi nel rapporto di lavoro subordinato 17.- cause di interruzione e sospensione del rapporto di lavoro 18.- licenziamenti individuali e collettivi, TFR, 19.- ammortizzatori sociali 20.- etica professionale, codici deontologici e relativa responsabilità 21.- privacy e protezione dei dati personali 22.- soggetti del trattamento dati, trattamento dei dati sensibili, misure di sicurezza 23.- il sistema integrato di interventi e servizi sociali 24.- organizzazione dei servizi assistenziali 25.- diritti del cittadino utente e qualità dei servizi sociosanitari (le carte dei servizi) 26.- sicurezza sui luoghi di lavoro

		27.- domotica, infortuni domestici, allestimento degli ambienti di vita in condizioni di sicurezza 28.- le tutele per i richiedenti protezione internazionale 29.- la tutela degli anziani 30.- le reti sociali e la coprogettazione; comunità amiche della demenza

2.3. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92)

<table>
<tr><td colspan="2">Classe 5E Servizi socio sanitari
Ginosa</td><td colspan="2">Titolo UDA “Educazione alla cittadinanza attiva”</td><td>Periodo:
da novembre a maggio</td></tr>
<tr><td colspan="5">DM 183/2024 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”
Curricolo di istituto di ed. civica
Competenze prevalenti:
• competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
• competenza digitale
Competenze correlate:
• competenza alfabetica funzionale
• competenza multilinguistica
• competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</td></tr>
<tr><td>Ambito</td><td colspan="2">Obiettivi di apprendimento
Conoscenze Abilità</td><td>Disciplina</td><td>Numero di ore</td></tr>
<tr><td>Costituzione:
Artt. 2, 3, 9, 32, 49, 50, 97</td><td>La cittadinanza attiva.
L’educazione al volontariato.
Elementi di base in materia di protezione civile.</td><td>Individuare nel testo della Costituzione le forme di partecipazione dei cittadini alle istituzioni
Distinguere i principali organi di protezione civile
Partecipare alla vita delle istituzioni indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</td><td>Diritto ed economia</td><td>4 ore</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Agenda 2030 goal 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.5 Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all’acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili</td><td>Storia della Croce Rossa Italiana dalla nascita al 1914.
La letteratura del volontariato in Europa.

Le donne e il volontariato.</td><td>Individuare i principali obiettivi per cui la CRI è nata.
Individuare le strategie utilizzate.
Rafforzare la cultura della non violenza, della pace e della solidarietà tra le comunità.
Individuare le principali realtà umanitarie del territorio e le loro regolamentazioni (Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…).</td><td>Italiano e storia</td><td>3 ore</td></tr>
<tr><td>Giovani smart: benessere, relazioni personali e social media.</td><td>Imparare a valutare le informazioni anche e soprattutto nel web in modo critico, analizzando fonti e opinioni per formare giudizi informati e responsabili;
Riconoscere l’importanza di essere responsabili per le proprie azioni e come queste possano influenzare la società circostante.</td><td>Psicologia</td><td>4 ore</td></tr>
<tr><td>La relazione d’aiuto e l’accompagnamento a fine vita :cure palliative ed eutanasia</td><td>Sviluppare la capacità di instaurare relazioni empatiche e significative con persone in situazioni di fragilità o sofferenza.
Riflettere criticamente su temi etici relativi alla dignità della persona, all’autonomia del paziente e ai limiti dell’intervento medico.
Conoscere il quadro legislativo nazionale e internazionale riguardante le cure palliative e l’eutanasia, analizzandone le implicazioni giuridiche e sociali.</td><td>Igiene</td><td>4 ore</td></tr>
</table>

	la comunicazione nella relazione d'aiuto	sviluppare la capacità di facilitare la comunicazione tra persone o gruppi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.	Metodologie operative	4 ore
	Programmes and aims of the volunteer service. The history and origins of the Red Cross Movement	Comprendere i principi e i campi di azione del volontariato dai contenuti proposti. Delineare nelle linee essenziali la storia e l'origine della British Red Cross.	Inglese	2 ore
	Les associations de bénévolat	Comprendere i principi e i campi di azione del volontariato dai contenuti proposti.	Francese	2 ore
			Ed. finanziaria e previdenziale	10 ore
			tot	33 ore

Disciplina	**Attività curriculari**	**Materiali/fonti**	**Compito di realtà**
Diritto ed economia	• Visione video o film sulle tematiche affrontate • Lettura articoli sulle tematiche affrontate • Analisi di situazioni reali	• Internet • Sussidi audiovisivi • Giornali e riviste • Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi • Supporti informatici	Saper applicare le conoscenze acquisite in vari contesti (aula e locali scolastici in genere, ecc.) Eventuale creazione di un tabellone che sintetizzi le ricerche e i lavori svolti per ogni disciplina
	• Presentazione dell'argomento e dibattito in classe	• Libro di testo • Materiali di sintesi proposti dal docente • Internet	
Italiano e Storia	• lettura di approfondimenti e articoli • Visione di video • libri di testo	• Internet • Sussidi audiovisivi • Letture fornite dal docente	
Metodologie Operative	• lettura di approfondimenti e articoli • Visione di video • Libri di testo	• Internet • Sussidi audiovisivi • Letture fornite dal docente	
Lingua inglese	Ricerche, discussioni e reports scritti sui social	Internet, testi ausiliari, sussidi informatici.	
Lingua francese	Analisi di un documento (un'intervista); Vision de la vidéo "Les origines de la CROIX ROUGE	- Internet - Sussidi audiovisivi	
Attività extrascolastiche Eventuali incontri, anche a distanza (es. videoconferenze) con referenti di aziende locali.			

MONITORAGGIO DEL DOCENTE				
Evidenze	**Livello iniziale**	**Livello base**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo le fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Imposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti
Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo; stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete
Problem Solving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	È regolarmente presente	È presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse ed attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole

2.4 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (*capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica*).	**Saper utilizzare** le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	**Saper esporre:** coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'**assimilazione dei contenuti** attraverso l'apprendimento.
n. c.	**Non valutabile**	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	**Gravemente insufficiente**	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata , povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	**Insufficiente**	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	**Mediocre**	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	**Sufficiente**	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice, corretta ma non sempre adeguato	Adeguato rispetto agli obiettivi minimi
7	**Discreto**	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	**Buono**	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara, correttae appropriata	Completo e ben organizzato
9	**Ottimo**	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara, corretta, ricca e appropriata	Completo e organico
10	**Eccellente**	Notevoli	Autonoma, corretta e originale	Fluida, corretta ricca e appropriata	Completo, approfondito e

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, saranno strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

2.5 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il **voto di comportamento**, il DPR 122/2009 ribadisce che è proposto dal docente con il maggior numero di ore ed è attribuito a maggioranza. Nel caso in cui un docente proponga unavalutazione inferiore, questa costituirà la base della discussione.

Si definiscono i criteri per l'assegnazione:

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	**Frequenza**	− Frequenza assidua (non più di 15 giorni di assenza nel corso dell'anno scolastico) − Puntualità in classe
	Partecipazione e impegno	− Partecipazione costante e attiva − Impegno assiduo e autonomo − Puntualità nelle consegne con consapevole verifica dei risultati raggiunti
	Capacità organizzativa	− Ottima capacità e piena autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	− Ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno del gruppo classe − Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e degli altri operatori della scuola − Scrupoloso rispetto del regolamento della scuola − Utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola
9	**Frequenza**	− Frequenza regolare − Puntualità in classe
	Partecipazione e impegno	− Partecipazione attiva − Impegno costante nelle attività − Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
	Capacità organizzativa	− Buona capacità e autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	− Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe − Comportamento corretto ed esente da richiami scritti − Rispetto del regolamento della scuola − Utilizzo corretto dei materiali e delle strutture della scuola
8	**Frequenza**	− Frequenza e puntualità in classe non sempre regolare
	Partecipazione e impegno	− Interesse e partecipazione soddisfacenti − Impegno nelle attività non sempre adeguato − Svolgimento delle consegne scolastiche di norma regolare
	Capacità organizzativa	− Buona capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	− Ruolo non emergente nel gruppo classe − Comportamento sostanzialmente corretto con eventuali sporadici richiami scritti − Lievi infrazioni del regolamento della scuola

Il voto di condotta deve essere attribuito tenendo conto della **prevalenza** dei descrittori dei diversi indicatori

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal sei al dieci; il sei segnala il limite tra una valutazione positiva minima e una negativa.

2.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) DEL TRIENNIO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale di Alternanza scuola-lavoro: 210

Percorsi attivati per ciascun anno di corso

3° anno 30 ore in istituto 30 ore in azienda	
Nome progetto	OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 3
Tutor interno	MARIA PACENTE
Azienda ospitante	I.C. "C. Lorenzini"
Figura professionale	Maestra Angela Gimarrusti
Breve descrizione del progetto	(finalità, articolazione:n. ore con esperti esterni 22 corso sicurezza n. 8) Il progetto per il triennio 2022-2025 è focalizzato sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 e si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi specifici: • attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; • arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento; • acquisire competenze trasversali soft skills. • favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali; • creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa; • realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro; • correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
Materie coinvolte nella curvatura del curricolo	Igiene e cultura medico sanitaria – Diritto – Metodologie operative
4° anno 120 ore in azienda	
Nome progetto	OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 3
Tutor interno	Pacente Maria
Azienda ospitante	Cooperativa "NUOVA LUCE"
Figura professionale	Dott.ssa Dania Sansolino

Breve descrizione del progetto	- avviare una riflessione sull'importanza dell'agire individuale e collettivo per la salvaguardia ambientale e la sostenibilità; - aiutare i giovani a sviluppare un'attività concreta di progettazione ambientale, per maturare competenze quali: capacità di analisi, pensiero critico, decisione, confronto e cooperazione; informare gli studenti circa le opportunità professionali offerte dal settore ambientale, le prospettive occupazionali e le competenze richieste dai green job.
Materie coinvolte nella curvatura del curricolo	Igiene e cultura medico sanitaria – Diritto – Metodologie operative
5° anno 30 ore in istituto	
Nome progetto	OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 3
Tutor interno	Pacente Maria
Azienda ospitante	In istituto
Figura professionale	A seconda degli eventi, varie e diverse sono state le professionalità coinvolte.
Breve descrizione del progetto	Il progetto per il triennio 2022-2025 è focalizzato sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 e si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi specifici: - avviare una riflessione sull'importanza dell'agire individuale e collettivo per la salvaguardia ambientale e la sostenibilità; - aiutare i giovani a sviluppare un'attività concreta di progettazione ambientale, per maturare competenze quali: capacità di analisi, pensiero critico, decisione, confronto e cooperazione; informare gli studenti circa le opportunità professionali offerte dal settore ambientale, le prospettive occupazionali e le competenze richieste dai green job.
Materie coinvolte nella curvatura del curricolo	

2.7 Moduli di Orientamento classi triennio

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l'orientamento)

Mission del progetto

La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto- orientamento degli alunni dell'ultimo biennio attraverso due funzioni:

- promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;
- sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

In particolare il progetto avrà la mission di:

- Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

Elementi importanti nella definizione

Chi siamo

L'IISS Mauro Perrone accoglie circa 900 studenti; l'offerta formativa presenta i seguenti percorsi i di studio::

- Tecnico Turistico
- Tecnico AFM/Sistemi Informativi Aziendali
- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Geotecnico
- Chimica, Materiali e Biotecnologie Ambientali
- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera
- Servizi Commerciali Grafico Pubblicitario
- Servizi Socio-sanitari
- Servizi culturali e di spettacolo

Destinatari

Studenti delle classi 5^

Dove

Il nostro Istituto ha formalizzato accordi con diversi stakeholder per l'attuazione di progetti formativi, tra cui: istituzioni scolastiche del territorio, GAL (gruppo di azione Locale), ASL TA 1, Camera di Commercio, comuni di Palagianello, Castellaneta, Laterza., ANPAL servizi, Agenzie per il Lavoro, Centri per l'Impiego, ITS Academy
Numerose sono le Convenzioni stipulate dall'Istituto con aziende del territorio, che permettono di offrire ai nostri studenti l'opportunità di effettuare visite aziendali, stage e tirocini di formazione, percorsi di alternanza scuola lavoro in realtà lavorative pubbliche o private del territorio circostante e su tutto il territorio nazionale.

Quanto

Distribuzione oraria delle attività orientative in orario curriculare per un totale di **30h**

Quando

A.S. 2023-24

Con chi

Docenti del Consiglio di classe, Atenei, I.T.S. Academy, Forze Armate, Aziende Convenzionate, Agenzie per il Lavoro, Camera di Commercio, Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro, Eures, Docenti esperti, Associazioni

di categoria, Istituti di Alta formazione professionale.
L'analisi dei bisogni
La progettazione dei moduli è stata preceduta da un'analisi dei bisogni tesa ad individuare le esigenze orientative degli studenti, attraverso la consultazione di una scheda conoscitiva compilata dal Consiglio di classe e dei risultati di un questionario somministrato agli studenti prima dell'inizio delle attività di orientamento per valutare le attuali intenzioni post diploma dei ragazzi e sulle loro richieste di informazioni. Gli studenti, anche nelle classi quinte, manifestano bisogni orientativi piuttosto diversificati, considerati anche i differenti indirizzi di studio. Emerge un certo grado di incertezza, confusione e bassa motivazione rispetto alle scelte future. L'orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di secondaria di secondo grado, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutarli a comprendere in anticipo "quello che si vuole dal lavoro", quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo la scuola superiore, "orientandosi" tra le offerte più adatte. Il nostro istituto ha un'utenza con elevato rischio di abbandono scolastico e che, nella maggior parte dei casi, si affaccia nel mondo del lavoro, quindi si punta maggiormente alla conoscenza del territorio circostante soprattutto presentando le offerte lavorative dello stesso e come approcciarsi al mondo del lavoro e dell'imprenditorialità.

MODULO CLASSI V: "CHE COSA VOGLIO FARE?"

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

Competenza complessa	**Metodologia/e utilizzabile/i**
● Acquisire autonomia nelle scelte ● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé ● Acquisire- potenziare capacità critiche ● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future ● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali) ● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe ● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica	Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita Somministrazione di test attitudinali Attività di didattica orientativa Bilancio di competenze
● Saper comunicare, collaborare e partecipare ● progettare, risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni	Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio Laboratorio sulle professioni Laboratorio delle imprese
● Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo ● Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae ● Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano ● Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Laboratorio sulle principali forme contrattuali Laboratorio sui Green Jobs Autovalutazione Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle

● Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale ● Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo	problematiche dei ragazzi

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
B. Esplorare le opportunità
C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	tutor	**Ore 2**
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Metodologie Operative	**Ore 2**
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: Linkedin, Facebook	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Esperti del settore Dott. Rotunno Dott.ssa Petio	**Ore 2**
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Inglese	**Ore 2**
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Psicologia	**Ore 3**
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali	Esperti del settore Dott. Rotunno Dott.ssa Petio	**Ore 2**
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Matematica	**Ore 10**

		all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)				
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per L'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	Esperti del settore	**Ore 2**
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese	Esperti del settore	**Ore 2**
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università ITS Academy	Docenti in orario curriculare	**Ore 3**

2.8. ATTIVITA' E PROGETTI

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati;

Recupero curriculare articolato in:
RECUPERO IN ITINERE

Recupero in orario extra curriculare articolato in:
SPORTELLO DIDATTICO- CORSI DI RECUPERO

ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

Xorientamento in uscita
X Giornata della Memoria
□ prevenzione e contrasto dell'alcolismo, del tabagismo e tossicodipendenze
□ progetto Martina: prevenzione delle malattie oncologiche giovanili
□ prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare
□ organizzazione di giornate di sensibilizzazione verso le problematiche ambientali
X giornata per il contrasto alla violenza contro le donne
□ preparazione alle giornate FAI
□ Altro.....

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

□ partecipazione ad eventi e concorsi
□ Cene Telethon
□ Il Treno della Memoria
□ PON Transnazionali
□ Giochi sportivi studenteschi
□ certificazioni di Lingua francese, inglese e tedesco
□ Giornate Fai di primavera
Xvisite guidate e viaggi di istruzione
X Incontro con l'autore
X PON Orientamento
□ PON Corso di preparazione all‟ECDL
□ Altro.....

PARTE 3:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

TABELLA CREDITI
PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO: SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

- NUCLEO TEMATICO 3

Figure professionali o di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

- NUCLEO TEMATICO 8

Inclusione socio- culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale

DOCUMENTI:

L'intervento con minori affetti da distrofia di Duchenne e i loro genitori

Riportiamo una sintesi dell'interessante articolo pubblicato sulla rivista scientifica Psichiatria e Psicoterapia realizzato da Stefano Gastaldi, Valeria Madaschi, Manuela Provantini e Gabriella Rossi.

La distrofia di Duchenne è una patologia ereditaria caratterizzata dalla progressiva degenerazione, dall'indebolimento dei muscoli volontari che porta gradualmente a perdere la capacità di camminare e di compiere autonomamente qualsiasi atto di vita quotidiana. La perdita totale dell'autonomia, nella maggior parte dei casi, coincide nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Affrontare l'adolescenza per ragazzi con questo tipo di distrofia è compito arduo e ai limiti di uno sviluppo psicopatologico del sé, del proprio corpo e del loro "valore" come persone in grado di autodeterminare la propria vita e le proprie scelte. Si trovano a dover affrontare un duplice movimento, che rende doloroso e complesso il rapporto con il proprio corpo e con gli altri: da un lato condividono con i coetanei lo sviluppo puberale, le spinte adolescenziali verso l'autonomia (l'amore, il rapporto con i pari) dall'altro il progressivo degenerare della funzionalità muscolare li allontana dalla realtà dei coetanei e dal raggiungimento dell'autonomia. Difficile è proiettarsi nel futuro con un progetto personale quando le limitazioni imposte dalla malattia sembrano non consentirlo affatto. Doloroso è lo scontrarsi con il timore che certe mete potrebbero non venire mai raggiunte o richiedere tempi maggiori di quanto invece non accada ai coetanei. Il nucleo famigliare, inoltre, si stringe spesso in una dinamica di iperprotezione amplificata dalla necessità di fare alcune cose per il figlio e "al posto del figlio". Il progetto di ricerca, condotto dal Minotauro in collaborazione con il Centro Clinico Nemo (Ospedale Niguarda di Milano) e con la UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) di Monza, proposto a nove adolescenti affetti da distrofia di Duchenne e nove coppie genitoriali, ha un duplice obiettivo: esplorare le aree di maggior sofferenza dei ragazzi, le criticità che i genitori si possono trovare ad affrontare nell'accompagnare i figli nel loro ingresso in adolescenza e favorire il normosviluppo emotivo degli adolescenti portatori di distrofia di Duchenne, sostenendo i processi di soggettivazione, recuperando le loro componenti costitutive rimaste in arretrato per via della dipendenza dalla famiglia e delle differenze con i coetanei.

Per questo si è pensato di proporre ai ragazzi, dopo una prima fase di indagine testistica (Youth Self Report di Achenbach e intervista semistrutturata) uno spazio in cui poter elaborare in gruppo le difficoltà

legate a questa fase specifica della loro crescita. Allo stesso modo si è pensato di offrire ai loro genitori (dopo uguale indagine testistica), un ambito di riflessione comune che li aiuti ad elaborare insieme risposte a quelle domande che difficilmente saprebbero cogliere e a cui non vorrebbero mai "rispondere". Punto di partenza è il gruppo, un'esperienza per tutti nuova, uno strumento di pensiero e confronto, libero da giudizi, sicuro, che permette di condividere emozioni, pensieri, diminuire il senso di solitudine e aprire a nuove prospettive.
L'esperienza del gruppo ha permesso ai ragazzi di confrontarsi per la prima volta tra coetanei su questioni delicate e intime. Hanno così potuto scoprire nuovi punti di vista, passando gradualmente da una posizione "passiva", di attesa di aiuti e soluzioni dal mondo esterno, ad una più " attiva" e rivolta ad una maggior autonomia in cui é possibile mettere in gioco le proprie risorse, i propri pensieri e le proprie idee. Parallelamente i genitori hanno potuto condividere problematiche dolorose e paure profonde, provando ad elaborare soluzioni nuove, e riuscendo ad esprimere il loro bisogno di recuperare spazi di vita "personali" accanto alla malattia del figlio.

Distrofia di Duchenne a scuola, conoscere la patologia per progettare l'integrazione

Le linee guida realizzate da Parent Project Onlus sono uno strumento efficace e prezioso, in grado di fornire supporto alla scuola e alla famiglia

La distrofia di Duchenne, rara patologia neuromuscolare, si manifesta nella prima infanzia con problemi nella deambulazione che progrediscono fino alla perdita dell'autonomia. Bambini e ragazzi che ne sono affetti spesso iniziano il proprio percorso scolastico senza particolari problematiche ma la situazione cambia velocemente. La **disabilità nella scuola italiana** è ancora un argomento difficile, spesso visto con sospetto o con un'ottica puramente assistenzialistica, dove l'integrazione è spesso solo una parola dal senso sconosciuto.

Per questo l'associazione **Parent Project Onlus** si è impegnata nella realizzazione delle **linee guida per l'integrazione scolastica, uno strumento pratico a disposizione di famiglie, scuola e sanità.**

Le linee guida sono state redatte con l'obiettivo di realizzare una reale inclusione in classe, forniscono quindi s**trumenti e suggerimenti utili a chi deve lavorare con una classe che ancora non conosce la disabilità.**

Massimiliano Capodagli è un insegnante di sostegno specializzato della provincia di Pesaro-Urbino, che l'anno scorso per la prima volta è stato assegnato a una classe con anche un ragazzo affetto da Duchenne. "Quando lo scorso anno mi è stato assegnato il caso – racconta Capodagli a Osservatorio Malattie Rare – mi sono immediatamente attivato per reperire il maggior numero di informazioni (modi e tempi di apprendimento, capacità linguistiche ed espressive, autonomia, strategie didattiche adottate, comportamenti sociali ed affettivi ecc..) attraverso incontri con la famiglia, incontri con il referente dell'ASUR e incontri con la scuola primaria dal quale il ragazzo proveniva. La raccolta ed elaborazione delle informazioni hanno costituito la base per la stesura di un'ipotesi di progetto relativo al primo anno di frequenza scolastica. Il materiale è stato raccolto sia su internet sia comunicando con l'insegnante di sostegno della scuola primaria che insieme all'equipe pedagogica aveva già condiviso le Linee guida per l'integrazione scolastica. Riconoscendo la validità del documento ho ritenuto opportuno continuare l'utilizzo nel percorso didattico educativo nella scuola secondaria di primo grado. **Le linee guida sono state condivise da tutte le figure professionali in relazione con l'alunno**: la classe, la scuola e le istituzioni sanitarie. La condivisione permette di stabilire una collegialità, soprattutto tra gli insegnanti, che così possono definire proposte formative, studiare, progettare, approfondire, formulare ipotesi e verificarle in relazione agli aspetti importanti delle attività della scuola. E' una dimensione fondamentale del fare qualità dell'integrazione. scolastica." "Come insegnante **ho trovato molto utili** – spiega Capodagli – non solo tutte le informazioni sulla malattia ma anche e **soprattutto le indicazioni operative** che, al momento della progettazione, sono state **di notevole importanza circa l'uso degli strumenti compensativi, dispensativi, le attenzioni sull'aspetto psicologico, ai tempi ed ai contenuti in base alle condizioni dei ragazzi. Di notevole rilevanza sono state le indicazioni**

operative per l'educazione motoria e fisica. In particolare agli sport che i ragazzi con distrofia muscolare Duchenne possono praticare. Un esempio è il Baskin che è una nuova attività sportiva che si ispira al basket con forte fattore integrante. Ma a Luca (il nome è di fantasia) piacciono molto anche il fresbee e il badminton." "E' importante ricordare che **anche i ragazzi normodotati beneficiano di questa attività** – continua Capodagli – Anche loro devono sviluppare nuove capacità comunicative mettendo in gioco la propria creatività e instaurando relazioni affettive molto intense. Inoltre la condivisione degli obiettivi sportivi con i ragazzi disabili permette loro di apprezzare le ricchezze della diversità e allo stesso tempo nei ragazzi disabili aumenta la fiducia in se stessi, la capacità di coniugare il sacrificio al piacere, di migliorare le proprie abilità psicomotorie e di interazione." "Molto importante è stato anche il supporto per quanto concerne l'aspetto comunicativo tra famiglia e scuola. – continua Capodagli - Cogliendo le varie sfaccettature e le esigenze della famiglia si è improntato un rapporto di grande collaborazione, trasparenza, disponibilità e chiarezza in particolare sulla programmazione sulle uscite didattiche e viaggi d'istruzione, dove vengono evidenziati i bisogni individuali del ragazzo. Inoltre **il documento ha dato anche delle linee guida ben precise per quanto riguarda il ruolo che ha la famiglia sia nei confronti della scuola** (fornendo informazioni, comunicando con gli operatori scolastici e con i compagni di classe sulle condizioni e sui suoi bisogni) e nei confronti del ragazzino rendendolo più sereno possibile." "**Questi strumenti pratici, suggeriti dalle linee guida, mi hanno riempito di stimoli positivi sia come insegnante sia come persona.** Come persona ho imparato a guardare le difficoltà con occhi diversi ed aver la consapevolezza di poter essere in qualche modo d'aiuto consentendo la crescita del ragazzo, cercando di evitare l'attivazione di relazioni assistenziali. Come insegnante di sostegno ho potuto constatare che con dedizione e amore si possono ottenere piccoli e nello stesso tempo grandi risultati".

QUALI SONO LE TUTELE PER CHI HA DISTROFIE MUSCOLARI Corriere della Sera del 04/09/2023

Norme spesso complicate e procedure poco chiare rendono la vita più difficile ai pazienti e alle famiglie, che molte volte non sanno a chi rivolgersi per un aiuto.
A quali benefici ha diritto chi soffre di distrofia muscolare di Duchenne e, in generale, chi ha una malattia invalidante o una disabilità?
Che cosa fare per usufruirne?
Come si ottiene l'invalidità civile e la Legge «104»?
Quali sono le tutele in ambito lavorativo per i lavoratori «fragili» e i familiari che li assistono? Come si attivano i sostegni necessari a scuola?
Una bussola per aiutare i pazienti e le loro famiglie a districarsi tra norme, procedure spesso complicate e informazioni poco chiare è la guida di Parent Project-Associazione nazionale di persone e genitori con figli con distrofia muscolare di Duchenne e Becker, «Orientarsi tra i diritti. Disabilità, norme e opportunità: consigli utili per le persone con distrofie muscolari e i loro familiari». Commenta Carlo Giacobini, esperto in diritti e disabilità, che ha curato il documento: «Con Parent Project abbiamo voluto proporre uno strumento informativo calibrato sui bisogni delle persone con distrofie muscolari e dei loro familiari, puntando molto su un linguaggio chiaro e comprensibile ma garantendo anche la precisione dei suggerimenti e l'indicazione delle fonti. È un modo di rispondere a una diffusa "mala-informazione" e a notizie fake che circolano sul web e sui social».
Ecco alcune indicazioni pratiche su tematiche di interesse comune. Innanzitutto, anche se si soffre di una patologia o di una condizione genetica evidentissima e comprovata da molti certificati, senza il riconoscimento formale della disabilità non si otterrà nessuno dei benefici o degli aiuti previsti per questa condizione**.** Va ricordato che la Legge n. 118/71, che disciplina l'invalidità civile e gli aiuti economici agli invalidi, e la Legge n. 104/92 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) sono i principali strumenti giuridici di tutela delle persone con patologie invalidanti e disabilità.
Per accedere ai diversi benefici previsti dalle norme è necessario ottenere il riconoscimento, da parte delle amministrazioni competenti, seguendo un'apposita procedura con vari passaggi.
Il primo è rivolgersi al medico di famiglia per l'invio telematico all'Inps del certificato introduttivo che attesta l'esatta natura della patologia invalidante, la diagnosi e le condizioni dell'assistito.
L'invalidità dà diritto, in base alla percentuale riconosciuta dall'INPS, ai corrispondenti benefici previsti per legge; tra gli altri: iscrizione nelle liste speciali per il collocamento mirato, protesi e ausili gratuiti, esenzione dal ticket per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale, provvidenze economiche di natura assistenziale (e non previdenziale).
In particolare, nella guida si fa chiarezza su diverse forme di aiuti specifici, quali: indennità di frequenza (per i minori), assegno mensile di assistenza, pensione di inabilità, indennità di accompagnamento, specificando a chi spetta cosa, quali sono le condizioni (sanitarie o anche economiche) per ottenere questi benefici e come non perderli.
Vademecum
L'associazione Parent Project ha realizzato una guida che risponde ai principali quesiti Altre tutele sono previste dalla Legge «104» per agevolare l'inserimento sociale, familiare, lavorativo delle persone in condizione di svantaggio a

causa della patologia.
In particolare, il riconoscimento della «gravità» della disabilità – che si ha quando essa ha ridotto l'autonomia personale in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: art.3, comma 3, L.104/1992- dà diritto, tra l'altro, a benefici quali: permessi lavorativi retribuiti per i lavoratori con disabilità (e i familiari che li assistono), possibilità di scegliere la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio, congedo straordinario fino a due anni nell'arco della vita lavorativa per assistere la persona con disabilità grave.
La guida contiene, oltre ai riferimenti normativi per agevolare l'inserimento lavorativo di persone con disabilità (Legge n.68/69 e successive modifiche), anche indicazioni pratiche per le persone che possono accedere a questo sistema di supporti e di diritti, come, per esempio, l'iter da seguire per iscriversi alle liste di collocamento mirato: il primo passo è la richiesta di accertamento delle condizioni di disabilità ai sensi della L. 68, che va fatta in aggiunta alla certificazione già disponibile di invalidità o handicap.
Il vademecum offre indicazioni pratiche su come leggere i verbali di invalidità e di handicap (redatti dalle Commissioni medico-legali a conclusione dell'iter di accertamento) per capire quali benefici spettano.
Si trovano, poi, le risposte ai quesiti più comuni, per esempio: il fatto che siano indicati nel verbale mese e anno della revisione non vuol dire che da quella data decadranno tutte le agevolazioni.
Un capitolo dell'opuscolo è dedicato alla scuola, con consigli pratici per i genitori e indicazioni chiare sui percorsi da seguire per attivare i supporti necessari, più o meno intensi e variabili a seconda dell'età dello studente, delle sue condizioni, del tipo e grado di scuola.
Si tratta di iter spesso complicati che prevedono vari passaggi: il primo requisito è il riconoscimento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (prevista dalla L.104/1992), che si consiglia di richiedere contestualmente all'accertamento dell'handicap; è necessaria, poi, la redazione del profilo di funzionamento - da richiedere all'Unità di valutazione multidisciplinare dell'Asl -, infine viene predisposto il Piano educativo individualizzato (PEI), che va chiesto alla scuola cui il bambino è iscritto.
La guida contiene informazioni non solo su i vari tipi di agevolazioni fiscali su alcune spese, prodotti e servizi che le persone con disabilità (o i loro familiari) devono sostenere proprio a causa della loro condizione, ma anche su come beneficiare di alcuni contributi nazionali e regionali e altri bonus (anche per i caregivers familiari).
Maria Giovanna Faiella

TIPOLOGIA B
Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale)

CASO CLINICO
Paolo ha 8 anni e frequenta la scuola primaria. È un bambino curioso, brillante e molto legato ai compagni di classe. Vive in una casa in campagna con la sua famiglia: il papà, la mamma, il fratello Mario, maggiore di 13 anni, ma il suo più grande amico è Serafino, il suo gattino, a cui confida segreti e preoccupazioni. Paolo ama stare all’aria aperta, giocare con gli animali e passare il tempo con il fratello costruendo capanne e inventando giochi di fantasia. Da circa un anno, però, il bambino presenta difficoltà motorie crescenti: si stanca facilmente, cammina con un’andatura particolare e ha bisogno di appoggiarsi con le mani per alzarsi da terra. Le cadute frequenti e la fatica nei movimenti quotidiani hanno iniziato a preoccupare i genitori, che si sono rivolti al pediatra di base. Dopo le prime indagini ematochimiche, che hanno rilevato livelli molto elevati di creatinchinasi (CPK), Paolo è stato indirizzato presso il servizio di neuropsichiatria infantile. In seguito ad approfondimenti specialistici, il neuropsichiatra ha comunicato alla famiglia che il bambino presenta una forma di disabilità motoria progressiva, che comporterà una perdita graduale della forza muscolare e richiederà nel tempo un percorso integrato di assistenza, riabilitazione e supporto educativo.
La diagnosi ha generato forti preoccupazioni nei genitori, che si trovano ora a confrontarsi con nuove esigenze: accompagnare il bambino nel suo sviluppo, gestire l’impatto emotivo, attivare pratiche per il riconoscimento dell’invalidità civile e coordinarsi con i servizi sanitari e scolastici. A scuola, Paolo ha cominciato a sentirsi escluso durante le attività motorie. Negli ultimi mesi ha mostrato segni di frustrazione e una crescente difficoltà a partecipare alle attività di gruppo. Gli insegnanti, preoccupati, hanno convocato la famiglia per un confronto, mirato a garantire l’’inclusione e la partecipazione di Paolo alle varie attività scolastiche.

Il candidato sulla base dei segni clinici descritti:

1.- individui la patologia a cui potrebbe essere riconducibile il quadro clinico; analizzi, inoltre, le caratteristiche della malattia e l'iter diagnostico e terapeutico da seguire, illustrando il ruolo della diagnosi precoce e l'importanza della riabilitazione.

2.- indichi quali sono le principali normative di tutela applicabili al caso, quali sono i diritti spettanti, cosa devono/possono chiedere i genitori di Paolo ed a quali enti devono rivolgersi per i vari benefici

Indicazioni per la stesura

- Trattazione della patologia
- Analisi dell' impatto psicologico della diagnosi di Paolo sulla famiglia e strategie di supporto alla disabilità; l'importanza della **pet therapy.**
- Progetto educativo-assistenziale; attività inclusive scolastiche ed extrascolastiche; lavoro di rete tra operatori, scuola, famiglia e territorio.
- Normative sulla disabilità e inclusione scolastica

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:_____Data:__/__/___Classe V Sezione: __

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova		

GRIGLIA PRIMA PROVA

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					… / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia A	INDICATORI (Max 8 punti)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**3/2.6**	**2.4/2**	**1.8/1.2**	**1/0.8**	… / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	**3/2.6**	**2.4/2**	**1.8/1.2**	**1/0.8**	… / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
Ricchezza e padronanza lessicale	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Punteggio finale parte specifica					… / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					… / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					… / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	**3/2.6**	**2.4/2**	**1.8/1.2**	**1/0.8**	… / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	**3/2.6**	**2.4/2**	**1.8/1.2**	**1/0.8**	… / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					… / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					… / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommari riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	… / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					… / 12
Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia C	INDICATORI (Max 8 punti)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione	**3/2.6**	**2.4/2**	**1.8/1.2**	**1/0.8**	… / 3
	Testo coerente ed approfondito; paragrafazione efficace	Testo coerente; paragrafazione soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	**3/2.6**	**2.4/2**	**1.8/1.2**	**1/0.8**	… / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolao in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	**2/1.8**	**1.6/1.4**	**1.2**	**1/0.8**	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti cuturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					… /8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					… / 20

GRIGLIA SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio massimo**	**Descrittori di livello**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo lingua italiana secondo esigenze comunicative del contesto professionale.	**4**	1. Scorretto 2. Elementare e poco argomentato 3. Semplice e chiaro 4. Efficace e con proprietà lessicale
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente con quanto richiesto dalla tipologia di prova.	**3**	1. Non coerente 2. Parzialmente coerente 3. Coerente
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	**5**	1. Lacunosa e frammentaria 2. Parziale 3. Essenziale 4. Adeguata 5. Completa ed approfondita
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	**8**	1. Nessuna e/o completamente errata 2. Inconsistente e con vari errori 3. Limitata e con errori 4. Essenziale e/o con varie imprecisioni 5. Adeguata e con qualche imperfezione 6. Ampia e corretta 7. Completa e corretta 8. Completa, corretta ed esaustiva

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce dicredito V ANNO**
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

La media con decimale superiore o uguale a 5 fa attribuire il livello superiore della banda di oscillazione, il decimale inferiore a 5 il livello inferiore della stessa. Il Cdc attribuisce il punteggio più alto della banda anche in caso di decimale compreso tra 0,01 e 0,50 agli studenti che abbiano
aver svolto **almeno due** delle attività sopra elencate o il conseguimento di una certificazione linguistica.

1. partecipazione a progetti approvati dal Collegio di Docenti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, con frequenza di almeno ¾ delle lezioni/incontri (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti) ;
2. frequenza di corsi di lingua straniera per il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
3. certificazioni linguistiche;
4. ECDL ed altre certificazioni informatiche;
5. forme motivate di volontariato presso associazioni riconosciute, certificato nei tempi, nelle modalità e nella frequenza;
6. studio della musica/canto con carattere di continuità in istituti statali o equiparati;
7. partecipazione ad iniziative ed eventi organizzati dall'istituto;
8. partecipazione a concorsi e gare di settore coerenti con il percorso di studi;
9. pratica sportiva a livello agonistico c/o federazioni riconosciute dal CONI o disciplina sportiva associata

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 45/2023, non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP), che nel corso del colloquio dimostra:
a) *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
b) *di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;*
c) *di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

Il colloquio, che ha durata massima di un'ora, si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale predisposto dalla commissione/classe. Detto materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Proprio con riguardo a quanto previsto dall'art. 22 c. 5 dell'Ordinanza Ministeriale sono state predisposte dal Consiglio di classe – e allegate al presente documento – le Macroaree interdisciplinari/o snodi (riportati nelle schede disciplinari): articolazione di temi/esperienze, sviluppati nel corso dell'anno scolastico in una dimensione interdisciplinare, utili allo svolgimento del colloquio d'esame.

Il CURRICULUM dello studente potrà fornire indicazioni sulla conduzione del colloquio.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si è svolto davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 1 alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

Il presente Documento del Consiglio della classe 5^ sezione E SSS è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 13/05/2025

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

I docenti

DOCENTE	**Firma**
Pagliarulo Pierangela	
Mercuri Barbara	
Mariani Daniele	
Addabbo Adele	
Galante Francesco Cosimo	
Mastrovito Dora	
Pacente Maria	
Pizzulli Damiano	
Giannico Carmela	
Vivacqua Giorgia	

I rappresentanti di classe

Russo Aldo	
Di Grumo Rossella	